Indicatore di tempestività dei pagamenti luav

L'indicatore di tempestività dei pagamenti disposto dall'art. 9 comma 4 del DPCM 22/09/2014, misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

I dati elaborati dal Servizio Bilancio sono estratti dal sistema contabile (U-Gov *Contabilità*)¹. Riguardano le fatture di acquisto pagate nel periodo di riferimento². I parametri utilizzati sono i seguenti:

- data di pagamento, la data di registrazione dell'ordinativo
- data di scadenza, 30 gg dalla data di emissione della fattura o maggiore se prevista dal contratto di fornitura
- importo dovuto, l'importo esigibile riportato nelle singole fatture

a) Indicatore annuale



¹ Il dato è peggiorativo rispetto a quanto calcolato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali, in quanto quest'ultima considera la data di emissione del mandato, mentre il sistema contabile di U-Gov la data del riscontro di pagamento.

² Non sono conteggiati i ritardi dovuti a cause esterne non imputabili all'ateneo, opportunamente individuati nell'elaborazione analitica dei dati.

b) Indicatore trimestrale

